

COMUNICATO

Appare alquanto irrispettoso il comportamento che da alcuni mesi viene riservato alla nostra organizzazione da parte di Abramo C.C.

Pur se consapevoli, che da parte dell'Azienda vi è sempre stata una scarsa considerazione nei confronti delle OO.SS., non possiamo avallare comportamenti al limite delle normali relazioni sindacali, il più delle volte accompagnati da atteggiamenti superficiali e vessatori nei confronti dei dipendenti per i quali la Ugl Telecomunicazioni in più occasioni ha chiesto di incontrare l'Azienda, senza averne avuto alcun riscontro.

Teniamo a precisare, che **mai** abbiamo fatto mancare il nostro contributo, soprattutto quanto era necessario ad intraprendere iniziative utili per ottimizzare le attività o che migliorassero la gestione del personale, incalzando molto spesso l'azienda ad anticipare alcuni processi, vedi turnazioni, programmazione ferie, regolamento, convinti dei buoni propositi in virtù dei mezzi messi in campo da **un' azienda calabrese**.

Oggi prendiamo atto del cambiamento, rispetto ad un percorso che non è più condivisibile, che abdica a poter mantenere o costruire nuovi accordi sindacali. Incomprensibile, che denota per chi è abituato a relazionarsi in altre aziende, l'oggettiva diversità del livello di competenza in chi è chiamato a intrattenere le relazioni con i sindacati, tutt'altro spessore.

La Ugl Telecomunicazioni ha fatto e fa della lotta alla precarietà e al rispetto delle regole il primo obiettivo della sua iniziativa politico sindacale, vedi: *I Call Center in Calabria: fonte di crescita o miraggio industriale?*

L' istituzione di un Osservatorio sui call center.

(http://www.uglccalabria.it/documentazione/osservatorio/librobianco_callcenter.pdf)

Riteniamo grave quanto accade in Abramo C.C. perché in contrasto con l'etica della nostra organizzazione, sempre attenta e spesso sola a vigilare, affinché **le regole ed i comportamenti da tenersi, sia da parte del datore di lavoro che dei lavoratori, non compromettano "l'esistenza stessa dell'aziende", indispensabile per il futuro delle giovani generazioni.**

Motivo per il quale, invitiamo l'Azienda, nel più breve tempo possibile a convocare un incontro congiunto con tutte le altre OO.SS, in considerazione delle tante segnalazioni che quotidianamente ci pervengono, e che riteniamo che, con un po' di buon senso, siano facilmente superabili, fra le quali annoveriamo:

- ordine di servizio n° 16 del 18 Ott. 2010 relativo alla programmazione mensile permessi legge 104/1992;
- ferie imposte e non programmate;
- chiarezza buste paga;
- contestazioni (risibili);
- la complessa posizione dei LAP ecc.

Il persistere di questa assurda condizione, comporterà nostro malgrado, a rivedere l'atteggiamento della Ugl Telecomunicazioni ed a valutare eventuali iniziative che si rendano necessarie per ripristinare quel clima basato sulla collaborazione fattiva, ristabilire o conseguire un clima sereno che migliori la qualità della vita in azienda, essenziale al raggiungimento degli obiettivi.

Cosenza lì 21/10/ 2010

la Segreteria Regionale UGL TLC